

VareseNews

L'Openjobmetis domina l'Alba e si regala la vittoria del girone

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2018



Con un secondo tempo “ad alto volume”, **la Openjobmetis si regala una netta vittoria** sugli ungheresi dell'Alba Fehervar (91-66), il conseguente **primo posto** del girone F e **pure il derby italiano**, nella prossima fase con il Banco Sardegna Sassari.

Verdetto dunque **positivo e ricco di spunti quello del primo stadio di Fiba Europe Cup** per la squadra di coach Attilio Caja, che conferma il suo buon approccio complessivo alla coppa e piega con autorità **l'unica squadra che fino a qui era riuscita a battere i biancorossi**. Sulla partita odierna pesano un paio di assenze importanti tra gli ospiti, **ma quando Varese ha deciso di schierare la sua difesa migliore** e si è risvegliata dal torpore in attacco, la differenza tra le due formazioni è emersa in modo potente.

Un **parziale di 20-0** a cavallo degli ultimi due periodi (allargatosi poi fino a 30-3) ha chiuso i conti con parecchio anticipo, consentendo a **Caja di far riposare a lungo i titolari** – già non particolarmente impiegati fino a quel momento – in vista del difficile match interno di domenica prossima con Brindisi. **Buon per quei giocatori come Bertone, Tambone e Iannuzzi** che hanno sfruttato i minuti a disposizione per disputare una buona prova in chiave europea: **l'argentino è stato il top scorer con 17** e ha preceduto il play italiano e Archie, fermi a 13.

Ora la **coppa va in disparte** per una ventina di giorni: Varese tornerà a respirare aria d'Europa mercoledì **12 dicembre ospitando i ciprioti del Larnaca**. Poi tre trasferte in un calendario non proprio intelligente: **Sassari, Groningen** (Olanda) e appunto Larnaca prima di chiudere con due gare

casalinghe. Non un raggruppamento facile, ma l'impressione è che la Openjobmetis abbia buone carte da gettare sul tavolo della Fiba.

Caja promuove la Varese di coppa: “Buon girone, ora pensiamo a Brindisi”

COLPO D'OCCHIO

Solito scenario per “soli appassionatissimi” a Masnago, come d'altro canto prevedibile per questa prima fase di Fiba Europe Cup. Presenze comunque **oltre quota 1.300**, con tanto di **gruppetto di vivaci tifosi ungheresi** posizionati in tribuna est.

PALLA A DUE

Due **assenze pesanti** per gli ospiti che oltre all'ex romano **Lorant** (piccolo intervento al ginocchio) devono rinunciare al playmaker **Cartwright**, fermo dopo un infortunio patito proprio a Masnago nell'allenamento di rifinitutra. **Caja non ha problemi di sorta** e inizia il match con i cinque titolari tradizionali, dando però maggiore spazio alle rotazioni in corso d'opera.



LA PARTITA

Primo tempo piuttosto “balneare” sui due lati, tanto che **Caja accelera la girandola di cambi** sostituendo con il passare dei minuti tutto il quintetto. Comunque Varese, pur senza incantare, resta in vantaggio fin dall'inizio **con Scrubb e Ferrero** a quota 5 a testa (**15-11**).

Il secondo quarto non varia di molto il proprio andamento: **Archie** pare uno dei più svagati, ma è proprio lui con **due triple a segno** a lanciare una mini-fuga biancorossa, mentre Cain è la solita garanzia in area. Varese non domina, **perde qualche palla di troppo**, ma alla pausa è avanti **37-27**.

Al rientro in campo l'Alba cerca di fare sul serio, con il pivot **Heath efficace sia da fuori che da sotto**, Ma quando gli ungheresi arrivano a -1 palla in mano (**52-51**) la **Openjobmetis decide che è tempo di cambiare** passo: la difesa diventa improvvisamente ermetica e così Varese sfrutta bene i contropiedi e prende fiducia anche al tiro. **Archie è di nuovo protagonista** a suon di triple insieme a Bertone e anche a Tambone (**63-51 al 30?**).

IL FINALE

Il terzo, breve, intervallo della partita non placa la furia biancorossa così come inutile è il timeout di Dzunic; il **parziale pro-Varese arriva a 20-0** e da quel momento in avanti l'Alba faticherà a segnare anche dalla lunetta. **Avramovic, tornato in campo, delizia la platea** con alcune serpentine vincenti, allargando ancora un divario che poi **anche Iannuzzi**, Bertone e Tambone rifiniscono. Sirena sul +25, **91-66**, con Verri e Gatto in campo per qualche secondo. Adesso un giovedì di riposo e poi testa al match con Brindisi che sarà ben più tosto.

OPENJOBMETIS VARESE – ALBA FEHERVAR 91-66

(15-11, 37-27; 63-51)

VARESE: Moore 7 (2-3, 1-2), Avramovic 10 (5-8, 0-2), Scrubb 11 (4-4, 1-2), Archie 13 (0-2, 4-5), Cain 7 (2-2); Gatto, Iannuzzi 8 (3-6), Natali (0-1, 0-4), Verri, Tambone 13 (1-2, 3-5), Ferrero 5 (1-5, 0-3), Bertone 17 (5-9, 1-2). All. Caja.

FEHERVAR: Boykins 7 (1-4, 1-7), Freeman 18 (5-10, 2-5), Keller 4 (1-4, 0-2), Bullock 9 (0-2, 1-3), Heath 15 (3-6, 2-3); Varga 4 (0-2, 0-1), Peringer 1 (0-1), Filipovity 3 (0-2, 1-3). Ne: Cartwright, Toth. All. Dzunic.

ARBITRI: Karakatsounis (Gre), Tyslenko (Ucr), Dragos-Alin (Rom).

NOTE. Da 2: V 23-42, F 10-31. Da 3: V 10-25, F 10-29. TI: V 15-17, F 16-20. Rimbalzi: V 40 (12 off., Iannuzzi, Cain 8), F 31 (10 off., Heath 9). Assist: V 19 (Avramovic 4), F 9 (Freeman 4). Perse: V 12 (Iannuzzi, Cain, Bertone 2), F 15 (Bullock, Filipovity, Freeman 3). Recuperate: V 9 (Natali, Cain, Bertone 2), F 5 (Boykins, Keller 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Bullock, Toth, Natali. Spettatori: 1.346.

I voti: accanto ad Archie spunta un ottimo Bertone

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it